



nell'attesa...

www.nellattesa.it

settimanale di formazione e informazione medica per il paziente in sala d'attesa

DIEGO EZIO FABRA EDITORE - DIRETTORE RESPONSABILE FRANCESCA PATANE'

prendi
una copia
è
gratis

anno 2 n. 14 - 16 aprile 2007

PUNTI DI VISTA di Diego Fabra

"Non sono uno che si tira indietro"...

I nostri figli in mano ai mass-media: un'indagine sociologica li definisce più figli loro che nostri. Sono ormai luoghi comuni e le sagge raccomandazioni dettate a giovani e a meno giovani per evitare che accada l'irreparabile rischiano di stancare. Dire che Internet può essere un amico poco raccomandabile e che occorre sorvegliare e sorvegliarsi sui percorsi dello "smanettamento" è come dire ormai che c'è il lupo cattivo e che non bisogna attraversare il bosco a una certa ora.

Ma sappiamo veramente quel che accade? Siti che provano il "coraggio" dei giovani istigando a fare qualsiasi cosa. Siti che invitano a mettersi in mostra per "prove" assurde e inaccettabili. Siti del suicidio. Sì, proprio del suicidio in diretta. Assurdo. Impossibile. Ma c'è tanta bestialità in giro e tanta gente malata di solitudine che prova a vivere il mondo virtuale totalmente, senza alcuna remora, perché la solitudine, la disperazione, la noia possono condurre alla follia. Ed è una follia lasciare i figli davanti uno schermo senza più regole. Un giovane, prima di suicidarsi in diretta dopo aver ascoltato il macabro invito, ha dichiarato: "Non sono uno che si tira indietro!..." E si è tirato indietro dalla vita, la sua, una volta per tutte.

Questo gusto folle non merita alcun imitatore. Il coraggio è ben altra cosa. Penso al coraggio di quella donna che ha lottato otto anni col suo tumore, sempre vivendo, organizzando figli, pranzi, cene, studi, feste e riunioni tra una chemio e l'altra. Senza mai tirarsi indietro, col viso alto a fronteggiare ogni paura. Penso al coraggio di un giovane che da molti anni vive tra il precariato e gli studi, per coltivare il suo sogno di sposare una ragazza più precaria di lui. Il suicidio è collettivo. Consentire che avvenga uno stupido gesto di falso coraggio è la fine di noi tutti. Occorrono regole ferree e una sorveglianza enorme per allontanare chiunque tragga vantaggio dalle tragedie della disattenzione. E' difficile parlare di salute dinanzi uno schermo che dall'altro lato viene manovrato da squallidi diavoli del nostro tempo.

Protocollo d'intesa tra Cri regionale e Centro regionale trapianti

Un protocollo d'intesa che affida alla Croce Rossa Italiana l'intero servizio di trasporto di materiale biologico connesso con l'attività di trapianto di organi e tessuti e dell'équipe di prelievo è stato siglato, presso l'Assessorato regionale alla Sanità, tra la stessa Cri regionale e il Centro Regionale Trapianti.

Il servizio, già oggetto del protocollo d'intesa del 9 ottobre 2006 che affidava alla Cri la gestione del servizio di trasporto da effettuare nell'ambito delle attività di prelievo e trapianto nella Regione Siciliana, viene così integrato con il servizio aggiuntivo del trasporto dell'équipe medica e degli organi all'interno del territorio siciliano, da e per i siti richiesti in sede di intervento dal Coordinamento Regionale Centro Trapianti.

Il servizio è effettuato tramite appositi pulmini e verrà impiegato per personale volontario della Croce Rossa. Il protocollo d'intesa siglato alla presenza dell'Assessore regionale alla Sanità, è attivo dal 2 aprile.

Sulla base del documento edito dal Centro Nazionale Trapianti e approvato dalla conferenza Stato Regioni, secondo il quale i trasporti effettuati nell'ambito di attività di prelievo e trapianto comprendono il trasporto dei campioni biologici (donatore-ricevente) necessari per le prove di isto-compatibilità e il trasporto di organi, tessuti e cellule, il Centro Regionale Trapianti nell'ottobre 2006 aveva già individuato nella Cri regionale quella struttura, sul territorio siciliano, che potesse occuparsi della gestione delle attività di trasporto e soprattutto dotata di una centrale operativa attiva 24 ore su 24 durante tutto l'arco dell'anno.

Dopo la firma di questo protocollo d'intesa aggiuntivo dal 2 aprile è esclusivamente la Cri regionale, attraverso mezzi idonei alla tipologia dei viaggi previsti, ad occuparsi interamente del trasporto di organi con équipe e dei tessuti dalle Aziende sede di attività di trapianto.

"Si tratta di un'iniziativa - commenta l'assessore regionale alla sanità Roberto Lagalla - utile ed efficace per l'ulteriore superamento di quelle criticità che ancora esistono nel sistema regionale riguardo il prelievo ed il trasporto degli organi donati".

PRENOTA SUBITO LA TUA
Carta
Club

entra nella nostra grande famiglia
godrai dei servizi e degli sconti
cui hanno diritto gli associati
del giornale nell'attesa...

Chiama
il n. 091 6255846
per conoscere
le modalità d'iscrizione

001234

Carta
nell'attesa...
Club

TITOLARE MARIO ROSSI

valida fino al 15 APRILE 2008

www.gruppogenesi.com



Gruppo Genesi
Medicina della Riproduzione Diagnosi Prenatale
Day Surgery

ISTITUTO NUOVE TECNOLOGIE IN SANITA'

MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE
"DIAGNOSI E CURA DELLA STERILITÀ"

LABORATORIO DI GENETICA
E

ANALISI CLINICHE
CONVENZIONATO CON IL S.S.N.

DAY SURGERY: "CHIRURGIA DI GIORNO"
CONVENZIONATO CON IL S.S.N.

Direttore Dott. Giuseppe Valenti

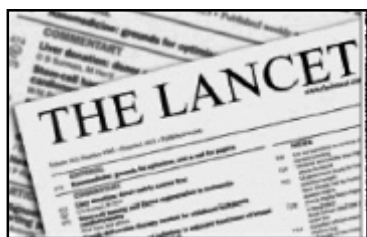
Via P.P. Vasta, 2 - Via G. Sciuti, 128 90144 Palermo

Tel. 091/309380 091/6250163 091/300661

autorizzazione n° 36690 del 14.12.2001

Fatti e misfatti: la prevenzione nel mirino. Il "disease mongering"

Il caso. Un giovane uomo, peraltro in buona salute, da oltre dieci viene sottoposto con una cadenza quasi annuale ad una colonscopia, poiché - essendovi il riscontro d'una predisposizione familiare alla poliposi del colon - egli viene considerato un candidato al carcinoma in questo distretto. Le ripetute scopie hanno fornito il più delle volte risultati non chiari per quanto attiene possibili indicazioni terapeutiche.



Il giovane uomo, a tutti gli effetti considerato un paziente, benché tecnicamente non malato, ha preso a vivere la pratica diagnostica come una procedura umiliante ed invasiva, attesa con ansia crescente nel corso dei mesi, ma soprattutto accusa una grave perdita della gioia e del piacere di vivere, comportante un impoverimento nella qualità della vita.

La situazione è resa ancora più penosa dal fatto che - sempre per consiglio d'un medico forse troppo scrupoloso - ogni tanto egli venga sottoposto anche ad una duodenoscopia ed è sistematicamente tenuto sotto controllo per il rischio diabete ed ipercolesterolemia, con tutte le limitazioni dietetiche che ne conseguono.

Il monitoraggio quasi ossessivo dello stato del suo intestino crasso lo porta anche a desiderare - all'avvicinarsi di ognuna di queste penose scadenze - che, dall'esame strumentale, possa scaturire un'indicazione certa ("Deve essere operato"), così da farla finita con l'incubo dei periodici accertamenti.

Il paradosso, dunque, è che egli sottoponendosi alle indagini strumentali che gli sono state "consigliate" (o non dovrebbe dirsi "imposte" visto che, a prescindere

Maurizio Crispì*

"Anche se stai benissimo, forse hai qualche malattia nascosta. Fatti controllare, prima che sia troppo tardi!!!": la "commercializzazione" delle malattie e le sue conseguenze

re dal rispetto delle procedure sul consenso informato, l'indicazione del proprio medico possiede valenze carismatiche (cui è ben difficile sottrarsi?) per evitare il pericolo incombente d'un evento morboso, si trovi a fantasticare d'averlo, proprio per sfuggire con il balsamo d'una diagnosi "certa" all'interminabile calvario degli esami strumentali e allo stato di dubbio, da essi mai risolto.

un semplice esempio

Questo è un semplice esempio di come l'ossessione della diagnosi precoce possa creare stati di malessere profondo, portando sempre più persone a vivere come pazienti o malati.



Oggi, purtroppo, una gran parte della medicina odierna s'è lasciata alle spalle l'anima ippocratica sancita dal principio "Il meno è il meglio" (e dall'implicito principio che, a fondamento dell'arte medica, vi debba essere la sua capacità di costruire una buona relazione con il suo paziente).

La pratica medica contemporanea è sempre più influenzata dalle acquisizioni delle branche specialistiche e diagnostiche. Già ai tempi dei nostri studi universitari, risalenti ai primi anni Settanta, leggendo le pagine introduttive del testo di ginecologia ed ostetricia, siamo stati



colpiti dalla disinvoltata (implicita) definizione della gravidanza come "stato morboso" che, in quanto tale, andava trattato. Se - da paziente o aspirante tale - ci si ritrova al cospetto d'uno psichiatra di stretta formazione biologica, bisogna star bene attenti: dal "fatale" incontro, si potrebbe uscire con una diagnosi-etichetta, inoppugnabile ed inconfutabile, di "depressione" (con tutte le conseguenze soggettive - ed oggettive - del caso), poiché ciascuno di noi può esprimere (o aver espresso) nel corso della sua esistenza uno dei tanti disturbi ascrivibili allo "spettro depressivo" e, quindi, aver pieno titolo per ricevere la "somministrazione" d'un adeguato, mirato, trattamento farmacologico (specie con quei farmaci che oggi vengono riguardati dai medici - e soprattutto dalle case farmaceutiche che li commercializzano - con venerazione, quasi fossero analoghi alle "bombe intelligenti" della Prima Guerra del Golfo). Se poi cominciamo a parlare di genetica e delle cosiddette "vulnerabilità" costituzionali, il gioco

è fatto: siamo tutti candidati a soffrire delle più svariate malattie prima ancora che si siano manifestate.

la responsabilità del gioco

La responsabilità del gioco crudele di tartassare gli individui con campagne informative sulla necessità di far diagnosi precoce di malattia già conosciute, sull'esistenza di "nuove" malattie prima misconosciute (e ora identificate grazie al progresso della scienza) e di condurli a morire di paura per non dover morire di malattia, scaturisce piuttosto da biechi interessi commerciali e dal cinico bisogno di creare un mercato per nuovi farmaci e/o metodiche.



Si tratta d'un fenomeno che, in tempi recenti, è stato definito con terminologia anglosassone il "disease mongering" (ovvero, "commercializzazione delle malattie"), descrivibile come una strategia messa in moto dalle multinazionali del farmaco per accrescere il numero di malati (da sottoporre a certe terapie) e la tipologia delle malattie diagnosticabili, trasformando fattori di rischio remoti in rischi prossimi e gravi.

segue a pagina 8

CENTRO MEDICO SICILIANO
Amplisound
CONVEZIONATO A.S.L.

NOVITA':

- sistema post auricolare canale
- unica protesi acustica digitale al mondo
TEST GRATUITO DELL'UDITO

VIENI, LO PROVI E VAI

PALERMO - Via G. Di Marzo 61/B - Tel. 091 6255947 - 6255970 - Fax 091 2513481

PROVA GRATUITA
3 GIORNI

Numero Verde
800-959019

Day surgery: un modello di ricovero da imitare

Salvo Maddaloni*

Siamo sempre presi dai mille impegni della routine quotidiana. Raramente ci è concesso di fermarci, sederci e potere, magari, leggere un giornale. Una di queste occasioni può verificarsi quando andiamo dal medico, mentre aspettiamo di essere visitati. Però, diciamoci la verità, se siamo lì forse abbiamo avuto qualche problema legato alla nostra salute. Ma allora altro che aspettare tranquilli e rilassati. Di sicuro i nostri pensieri finiranno per soffermarsi sui nostri disturbi e su quello che potrebbero nascondere, eh già, perché oggi a stare male"chissà in realtà cosa posso avere". E se poi giochiamo fuori casa: se anziché dal nostro medico di famiglia, che magari conosciamo da generazioni, siamo in un ospedale...., e per colmo della preoccupazione nella sala d'attesa di un reparto di chirurgia....

Una visita medica presso un ambulatorio ospedaliero, ed un eventuale ricovero non sono da augurare a nessuno, ma se ciò dovesse verificarsi bisogna sapere che oggi esistono realtà assistenziali diverse, sicuramente meno traumatizzanti. Oggi la medicina è cambiata, oltre che nei suoi aspetti scientifici, anche nei suoi aspetti organizzativi, riuscendo ad occuparsi del paziente in modo più completo e svolgendo un ruolo sociale che mira ad affrontare le problematiche del paziente inserite nel contesto familiare e socio-lavorativo al quale esso appartiene. Con una buona organizzazione, volta anche al contenimento della spesa sanitaria (argomento oggi sempre più importante), si cerca di ridurre i ricoveri ed i tempi di degenza qualora quest'ultimo sia inevitabile.

Alla luce di queste considerazioni non ci stupiamo se oggi si sente sempre più parlare di day hospital e di day surgery. Il termine day surgery significa letteralmente "chirurgia di un giorno" cioè il paziente viene operato con un tempo di degenza massima di 24 ore. Come spesso accade in medicina, il modello viene importato dagli Stati Uniti e ne conserva la denominazione.

Ma al di là della terminologia questo nuovo tipo di assistenza sanitaria va sempre più affermandosi grazie al favorevole consenso raccolto non solo dai nostri amministratori, ma anche e soprattutto da parte dei pazienti. La day surgery pone per la prima volta il



paziente al centro dell'attenzione. Egli concorda, insieme al personale sanitario gli appuntamenti in base alle esigenze di salute, ma anche familiari e lavorative. In sala d'attesa si respira un'aria più distesa, cordiale, a tratti amichevole tra i pazienti ed i loro familiari e con il personale sanitario. Tutto ciò viene agevolato senza dubbio dalla disponibilità che l'ospedale mostra occupandosi del paziente non come malattia da trattare, non come numero di posto letto, ma come persona. Non più curare, bensì prendersi cura del paziente e delle sue esigenze allargate all'ambito familiare e lavorativo. Per tale motivo la day surgery crea un ponte tra l'ospedale e l'utenza nella ricerca di rendere più umanizzata l'assistenza sanitaria. Per questo presso un reparto di day surgery si trova quel clima di collaborazione e di fiducia tanto importanti per migliorare, nell'interesse di tutti, la qualità dell'assistenza sanitaria.

Possiamo augurarci che il modello "day surgery" possa diffondersi sempre più e che venga preso ad esempio, nei limiti del possibile, per i ricoveri ordinari, in modo da ricucire un rapporto di fiducia e collaborazione tra ospedale e territorio che negli ultimi anni è diventato sempre più difficile.

*dirigente medico presso l'U.O.C. di chirurgia generale dell'ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli di Palermo

inbox

Obesità: malattia dei neurotrasmettitori?

Il sesto rapporto sull'obesità dell'Istituto auxologico italiano ha messo in risalto che spesso esiste un deficit di specifici recettori posti a livello encefalico, che rendono impossibile la neurotrasmissione (ad esempio il recettore 4 della melanocortina o recettore per la leptina). Questo confermerebbe i promettenti auspici sull'uso futuro di oppioidi e cannabinoidi nella regolazione dei circuiti del piacere e della dipendenza.

Si può "saltare" la lesione midollare

La "Fondazione per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale", in collaborazione con le Università di Brescia, Milano, Verona, Barcellona e Tubinga, ha portato a termine un esperimento unico nel suo genere. Un intervento chirurgico che ha collegato il cervello direttamente ai muscoli degli arti inferiori, saltando così il midollo lesionato. Ciò ha condotto la paziente a camminare, anche se in modo rudimentale.

Marcatore precoce per il morbo di Crohn

L'Istituto Humanitas di Rozzano sta mettendo a punto un microstrumento a Dna per l'individuazione precoce o predittiva di nuovi casi di morbo di Crohn, malattia cronica dell'intestino con caratteristiche di evolutività a volte anche severa. Sarà importante dimostrare se esiste la possibilità di trovare marcatori genetici, al fine di attuare un corretto e precoce inquadramento delle misure igieniche e alimentari.

Lo smog non fa sviluppare bene i polmoni

Uno studio comparso su Lancet ha dimostrato le significative differenze tra i polmoni di bambini cresciuti in zone con aria pulita e quelli di analoghi fanciulli cresciuti in zone vicine a strade a scorrimento veloce. I soggetti cresciuti nei primi 500 metri da una strada densa di traffico hanno mostrato parametri spirometrici peggiori rispetto a coloro che son vissuti in zone più distanti.

Centro Dialisi
**CENTRO EMODIALITICO
MERIDIONALE**

Direttore Sanitario
GRAZIA LOCASCIO
Specialista in Nefrologia

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24 ORE

PALERMO - via Generale Cantore 21 - Tel. 091 302741 - 091 302451
Fax 091 301243 - e-mail: centroemodialitico@libero.it



DIVINA
centro fitness



Quando
il corpo diventa
ARTE!

Via Thaon de Revel, 28 - 90142 Palermo
Tel. 091 546297 Fax 091 546297 info@divinacentrofitness.it

l'angolo del commercialista

Cosa fare quando si sbaglia la dichiarazione

Quesito: Successivamente all'invio del modello Unico 2006 - Redditi 2005 mi sono accorto di avere fatto un errore nella fase di compilazione del modello che, di fatto, ha determinato un maggior versamento di imposte rispetto a quelle che effettivamente dovevo. Le chiedo se esistono disposizioni e/o chiarimenti sulla possibilità di rimediare a tali errori. (W.F. - Palermo)

Risposta La risposta è affermativa. Infatti dal 2002 qualsiasi contribuente può integrare, anche a suo favore, le dichiarazioni dei redditi, dell'Irap e dei sostituti di imposta, per correggere errori od omissioni, cioè, che abbiano determinato un maggior reddito, o comunque un maggior debito o un minor credito d'imposta secondo quanto disposto dall'art. 2, c. 8-bis D.P.R. 322/1998. A questi fini è possibile presentare una dichiarazione integrativa, anche in via telematica, entro il termine di presentazione di quella relativa al periodo d'imposta successivo, utilizzando i modelli approvati per il periodo d'imposta cui l'integrazione è riferita (reperibili sul sito Internet dell'Agenzia).

Diversamente da quelle operate per il ravvedimento, le correzioni a favore del contribuente, se effettuate nei termini, non sono soggette a sanzioni. Il maggior credito d'imposta risultante dalla dichiarazione integrativa in diminuzione può essere utilizzato in compensazione, oppure richiesto a rimborso.

Attenzione però che la dichiarazione integrativa a favore del contribuente presuppone che la dichiarazione originaria sia stata a suo tempo validamente e tempestivamente presentata. Possono, quindi, essere integrate anche le dichiarazioni presentate entro 90 giorni dal termine di scadenza, che sono considerate valide, salva l'applicazione della sanzione prevista per il ritardo.

Le dichiarazioni presentate oltre i 90 giorni, invece, dovendosi considerare omesse (costituiscono titolo solo per la riscossione delle imposte evidenziate), non possono essere oggetto d'integrazione. La dichiarazione si considera omessa anche se trasmessa dall'intermediario incaricato con ritardo superiore a 90 giorni.

Gianfranco Gulotta
dottore commercialista
Via La Marmora 82 - 091 6258693
sito web: www.gianfrancogulotta.it

ASSISTENZA

IRIS - SERVIZI ALLA PERSONA ASSISTENZA DOMICILIARE
Assistenza ad anziani, malati, disabili - Accompagnamento con auto attrezzata - Servizio di teleassistenza: farmaci a domicilio, consegna della spesa, riordino e piccole pulizie della casa. A Palermo in via G. Pitre 164/A - Te. 091 7026528 - Cell. 329 9504144 - www.irispalermo.it

LABORATORI DI ANALISI

STUDIO DI CONSULENZA ED ANALISI DOTT.SSA CATALANO ADRIANA
Biologa nutrizionista - Consulenze igienico-ambientali ed alimentari: campionamento ed analisi aria, acque potabili e alimenti (D.Lgs n° 155/97; n° 31/01; n° 27/02) - Consulenze nutrizionali: piani alimentari, disturbi del comportamento alimentare, bioanalisi delle masse grasse e magre. Via Resuttana Colli 352/B - Tel. 091514244

ANALISI CLINICHE E CHIMICHE SCIUTO ROSA

Dosaggi ormonali - Test tiroidei - Markers epatite e tumorali - Celiachia - Test allergici. Prelievi a domicilio gratuiti. Via A. Cirrincione, 10 - Te. 091 362166

ANNUNCI PROFESSIONALI

Per inserire un annuncio professionale nel nostro giornale inviare una e-mail a: commerciale@nellattesa.it o telefonare al n° 3476358093

MEDICI SPECIALISTI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PEDAGOGISTI CLINICI
Centro di Pedagogia Clinica
Via M.se Ugo 56 - Palermo
Interventi di aiuto alla persona di ogni età rivolti a: soggetti in età prescolastica e scolastica, singoli adulti e anziani, coppie e gruppi, sostegno alla genitorialità, nei casi di affidamento e adozione.
Tel. 339 4249483. Portale nazionale: www.clinicalpedagogy.com

DOTT. DOMENICO CARELLA
Medico chirurgo - Specialista in Dermatologia e Veneurologia.
Via Catania 14 - Palermo
Telefono/Fax: 091 300162
Cellulare: 339 7838083

STUDIO DI MEDICINA INTEGRATA DOTT. EDMONDO PALMERI
Medico chirurgo, specialista in Chirurgia vascolare - Nutrizionista - Omeopatia - Omotossicologia - Test biorisonanza - QXCU - Intolleranze

alimentari - Floriterapia di Bach - Biomesoterapia - Idrocolonterapia.
Via delle Croci 2/G
Recapito telefonico: 0917302828 - edi@beneinforma.it

DOTT. VINCENZO SORTINO
Specialista in Nefrologia, Omeopatia, Omeomesoterapia per trattamento di cefalee, cellulite, dolori articolari, ecc. Via Maggiore Toselli, 85
Tel. 0916269711 - cell. 347 5143449

STUDIO "NUTRIZIONE E DIETETICA"
Cura alimentare dell'obesità e dei dismetabolismi - Dieta Zona - Impedenzometria, Plicometria, tabelle personalizzate. Per appuntamento 091 6269711 - cell. 334 9479347 - Via Maggiore Toselli 85

ODONTOIATRI

DOTT. GIUSEPPE NOCERA
Terapia delle disfunzioni cranio-mandibolari - Kinesio-elettromiografie - Ortodonzia - Via Massimo D'Azeglio, 9/B Tel. 091343308

MANGIARBENE

VIAGGIO NEL MONDO DELLA NUTRIZIONE
a cura dello Studio "Nutrizione e Dietetica"

Attenzione alle diete

I primi caldi. Voglia d'estate, di libertà, di sole e di mare. Come ogni anno l'appuntamento col costume da bagno è indolore solo per pochi. Con qualche chilo di troppo si comincia a programmare un po' di "regime". Se i chili sono tanti meglio snobbare il mare con le sue lusinghe e dirigere lo sguardo altrove. Se questo poi avviene da molti anni il fisico diventa un peso zavorrato da abbandonare al suo destino. I più vogliono rimetterlo in sesto mediante l'ennesima dieta, lamentandosi dell'eterno "elastico" che pancia, fianchi e cosce tendono a imitare. Ecco allora sbocciare come d'incanto una miriade di diete dai nomi più strani in ogni giornale: e con questi anche i "consigli dell'esperto" che, se veramente saggio, deve per forza limitarsi tanto alle generali da dire un cumulo di ovvietà. Noi insistiamo tutto l'anno sulla necessità di imparare a scegliere, a programmare, a cucinare e a mangiare con gioia, ma sempre con giudizio. Vi invitiamo a diffidare di tutte le soluzioni miracolistiche, ma di evitare anche l'atteggiamento lassista e rassegnato di chi non vuole inseguire più il peso e i centimetri. Mai come adesso si comprende la necessità di esser saggi a tavola per combattere le più comuni malattie del nostro tempo.



PESTO DI FAVE

Sbucciate e pelate delle fave fresche e tenere. Mondate 1 spicchio d'aglio. Pestate in un mortaio le fave con l'aglio, una manciata di pinoli leggermente tostati e qualche fogliolina di menta. Poi, mescolando con un cucchiaino, aggiungete un cucchiaino di grana grattugiato e un ml di pecorino grattugiato. Alla fine emulsionate con due cucchiaini di brodo vegetale ristretto. Regolate di sale e di pepe.

E' una versione un po' eterodossa di una tradizionale salsa ligure, che si usa per condire la carne bollita, ma anche per infiniti altri usi. (Allan Bay- Patrizia Bollo)

PSICOLOGIA - COUNSELING

DOTT. MARIA GIOVANNA GENNA
Studio di psicologia e counseling individuale e di gruppo. Via Isidoro Carini 43. Tel. 091 584321 Cell. 339 7940483. Riceve per appuntamento (pomeriggio)

TERAPIE MANUALI

DOTT. PAOLO MOTTAREALE
Terapia manuale osteopatica - Mézierès - Massaggio olistico con tecniche orientali - colonna vertebrale tibio-tarsale, ecc. Presso Centro Medico - Via Mondini 23 - Cell. 3387119384. Corsi per terapisti al sito www.fisiocorsi.it



Cinematografia, mezzo tecnico di espressione umana

Durante la visione di certi film capita allo spettatore di piangere, ridere, angosciarsi ecc... Questo accade perché si viene travolti da ciò che il mezzo audiovisivo propone, al punto che certe emozioni prendono il sopravvento sulla nostra volontà e non si riesce a controllarle. Molti studiosi, così, si sono soffermati sugli effetti che la cinematografia ha sul suo pubblico e sono giunti alla conclusione che questa, non solo è utile per l'approfondimento e la propaganda di certe informazioni, è anche un ottimo strumento formativo/educativo.

Il cinema è considerato un valido mezzo di comunicazione che, utilizzando un vasto insieme di fatti artistici come la narrativa, la musica, la pittura, il movimento del corpo ecc..., e muovendosi su dimensioni spazio-temporali e d'azione che tendono a rappresentare fatti reali, spinge l'osservatore ad un'intensa partecipazione. Nel cinema, infatti, possono prendere corpo gli ideali di ogni uomo.

il comportamento più adeguato

Quanto detto finora cozza con l'idea valida e comune secondo la quale stare davanti la TV rende passivi. Ci si chiede allora quale sia il comportamento più adeguato. A questa dubbio i ricercatori rispondono che per evitarne gli effetti negativi è indispensabile l'esperienza filmica, che si acquisisce con il tempo e permette di sviluppare schemi mentali di decodifica che ne facilitano la comprensione. Alla base dell'esperienza filmica vi sono diversi fattori che interagiscono tra loro, tra questi l'età, il sesso e la personalità del singolo, ma

— Maria Teresa Quartuccio* —

Molti studiosi si sono soffermati sugli effetti che la "settimana arte" ha sul pubblico, giungendo alla conclusione che non è solo utile per l'approfondimento di certe informazioni, ma è anche un ottimo strumento formativo ed educativo: spinge l'osservatore ad un'intensa partecipazione al fatto rappresentato



Michelle Pfeiffer e Al Pacino nel film "Paura d'amare"

anche l'ambiente socio-culturale e familiare nel quale lo stesso vive.

Da non sottovalutare è, inoltre, il fatto che intorno alla realizzazione di uno spettacolo filmico ruotano caratteristiche che sono proprie del regista, il quale realizza le immagini secondo una personale interpretazione e lo spettatore, per l'intera durata del film, condivide le sue idee e opinioni.

Dagli studi condotti è, inoltre, emerso che tra i diversi generi filmici (thriller, horror, documentario, azione ecc...) quello narrativo possiede una forte valenza emozionale. Per via del racconto di storie più o meno vere, il genere narrativo, attiva forze motivazionali profonde e consente allo spettatore di vivere una seconda vita virtuale in un secondo mondo virtuale arricchendo il suo bagaglio di esperienze.

Si può, dunque, definire il film un mezzo tecnico di espressione umana capace di creare forti emozioni nello spettatore e stimolo per l'elaborazione delle sue rappresentazioni. Per tutto questo già da tempo la videoproiezione viene utilizzata in ambito scientifico come strumento di indagine.

Da una ricerca da noi condotta, il cui obiettivo era quello di indagare sulle rappresentazioni che i giovani hanno sulle problematiche connesse alle situazioni di handicap, grazie agli stimoli di riflessione generati dalla visione di film, dove protagonista era l'handicap, si è potuto constatare che la filmografia ha condotto i nostri giovani a confrontarsi su questioni, a loro dire, valide ed interessanti, ma alle quali senza gli input ricevuti non avrebbero mai pensato.

*educatrice

stupidario illustrato

Scusi, dottore. Il suo onorario?

Tutti i giorni, dalle 9 alle 17...

Giuseppe Carrubba 197

Cerchi una farmacia?

turni 3 e 4 a Palermo

DAL 14 AL 21 APRILE

Borsellino p.zza Chiesa
S.A.Liguori 31 - tf. 0916851809
Cottone C. viale Campania 27/a
tf. 091519263
Giuffrè C. p.zza Tommaso Natale
195 - tf. 091530111
Listro O. via Sanfilippo 8
(Falsomie) - tf. 091441141
Lo Nano L. via Pecori Giraldi 42
tf. 091476958
Lo Voi C. via Cavour 96
tf. 091582856
Minore & C. via Montalbo 124 tf.
091546905
Pantò A. via Pacinotti 8
tf. 0916812708
Triolo via D'Ossuna 177 (di fronte
Ist. S. Anna) - tf. 0916515956
Vajana Via Maqueda 189 (p.zza
Bellini) - tf. 0916162769

DAL 21 AL 28 APRILE

Borsellino A. F. via g. Roccella
30 - tf. 091595377
Barone M. V. c.so Calatafimi 210
tf. 091422109
Bosco R. via M. D'Amelio 42/B
(Cirrincione) - tf. 0916379587
Cerasola G. via Vanvitelli 122
(Cruillas) - tf. 091202900
Di Figlia D. via Oretto "08/210
tf. 0916171661
Sacro Cuore. p. P.pe Camporeale
78 (Agip) - tf. 091214137
Salem p.zza Beati Paoli 6 (M.te
di Pietà) - tf. 091588369
Siagura L. via Dante 59
(Sammartino) - tf. 091584722

Tiberio via A. De Gasperi 221
(p.zza Europa) - tf. 091527845
Trapani via M.se Villabianca 26
tf. 091346226

FARMACIE NOTTURNE

Antica Farmacia Giusti
via Giusti 8 - tf. 091309076
Bonsignore v.le Regione Siciliana
2322 - tf. 091400219
Cali D. via M.se Roccaforte 108
(ang. Cordova) - tf. 091361887
De Gasperi p.zza De Gasperi 32
tf. 091521403
Di Mino S. p.zza Ottavio Ziino 31
tf. 0916814016
Fatta C. via S. Maria di Gesù 3
(Guadagna) - tf. 091447268
Inglese via M. Stabile 177
tf. 091334482
Lo Cascio Mendola via Roma 1
(Stazione) - tf. 0916162117
Menni G. via Archimede 182
tf. 091 320461
Orlando F. via N. Garzilli 56
tf. 0916251593
Ponte Oretto via Oretto 322/a
tf. 091444537
Sacro Cuore p.zza P.pe Campo-
reale (Agip) - tf. 091214137
Sferlazzo M. p.zza Porta
Montalto 6 - tf. 0916511868
Strasburgo v.le Strasburgo 202
tf. 091527986
Tulone via Aspromonte 97
tf. 091 206017
Verga E. c.so Calatafimi 468
tf. 091423785
Zuffi M. via I. Rabin (ang.
via Rizzo) - tf. 091544894

Lemarfarma s.p.a.
distribuzione farmaci
ricezione ordini 091 6517544 pbx 6 linee
AL SERVIZIO DEL FARMACISTA

Fatti e misfatti: la prevenzione nel mirino. Il "disease mongering"segue da pagina 2

Così vengono riassunte le tappe salienti di questo processo in un articolo relativamente recente comparso nell'autorevole rivista Lancet:

- Richiamare l'attenzione della popolazione bersaglio (da "colpire" con il nuovo prodotto) verso una patologia x, mettendo in luce le carenze dei trattamenti finora disponibili;

- informare la popolazione (in cui s'è intanto ingenerato uno stato di preoccupazione) che esiste il nuovo farmaco (appunto, quel prodotto già pronto da prima), di cui vengono messi in risalto gli indubitabili vantaggi;

- indurre i medici a prescrivere il nuovo farmaco e la popolazione a richiederlo, attraverso un'oculata campagna d'informazione-promozione indirizzata inizialmente ad "autorevoli" rappresentanti della categoria.

Alla fine del percorso succintamente tracciato la nostra salute psichica (assieme all'atteggiamento interiore di fiducia nei confronti del mondo) sarà irrimediabilmente compromessa e ci sentiremo dei "malati" senza ancora esserlo nel senso pieno del termine.

Ai medici di famiglia spetta il difficile compito di contrastare queste tendenze nefaste, bersagliati come sono dai collaboratori scientifici che - spesso senza malizia - propongono nuovi rimedi farmaceutici e dai propri assistiti che, angustati da notizie esagerate o addirittura false, da inflazionate promesse di salvezza, si affannano a chiedere diagnosi sempre più precoci e terapie risolutive, in assenza di un "vero" stato di malattia.

*psichiatra

RECAPITI UTILI

GUARDIE MEDICHE
Cantieri Navali: 091 7036197
Oreto-Stazione: 091 7037250
Piazza Marmi: 091 585357
Porrizzi: 091 7033502
Settecannoli: 091 7032153
Sperone: 091 7037253
Via D'Azeglio: 091 7032171
Via Roccazzo: 091 7035260
Villabate: 091 6143165

OSPEDALI
Aiuto Materno: 091 7035465
Villa Sofia: 091 7801111
Cervello: 091 6802111
Civico: 091 6661111
Osp.dei Bambini: 091 6061111

Onc.co Ascoli: 091 6661111
Policlinico: 091 6551111
Guadagna: 091 7037276
Psichiatrico: 091 7033111
Casa del Sole: 091 7035111
Albanese: 091 7038111
Ingrassia: 091 7033111
Buccheri La Ferla: 091 479111
Amb. Pediatrico: 091 7035469

AMBULANZE
C.R.I.: 091 306644
Misericordia: 091 6842826

PRONTO SOCCORSO
Avel: 091 6211368
Mondello: 091 6841264



Siamo anche su Internet

Il nostro giornale è consultabile anche on-line all'indirizzo: <http://www.nellattesa.it>. Nel sito, oltre al motore di ricerca per agevolare il ritrovamento di articoli e servizi, troverete l'archivio dei numeri arretrati in formato Pdf che potrete scaricare gratuitamente. La nostra e-mail: info@nellattesa.it

vival'Italia
CHANNEL
SKY 910

by
PROMO ITALIA

per informazioni
091 522242
329 8625855

AZIENDA GRAFICA EDITORIALE

publiscicula

LIBRI
GIORNALI
RIVISTE
DEPLIANTS
EDIZIONI DI LUSO
POSTER
MANIFESTI

Arti Grafiche & Stampa

SICILIATempo

Via Pietro Nenni, 3 • 90146 Palermo
Tel. 091.6883828 PBX • 091.6883791
Fax 091.8883829
publiscicula@libero.it
publiscicula@publiscicula.it
www.publiscicula.it